



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B2

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione **Tholos Energia S.r.l.**
Indirizzo Ottana, Strada Provinciale 17, Km 18
Telefono 02/91773100 e-mail info@tholosenergia.com
PEC tholosenergia@legalmail.it
Sede legale Strada Provinciale 17 – Km 18 snc, Ottana (NU)
P.IVA o C.F. 12846020969

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica relativa all'impianto, opera o intervento:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER L'ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA TRAMITE UNA BATTERIA A CO₂

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e A2 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

"IMPIANTI INDUSTRIALI NON TERMICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, VAPORE ED ACQUA CALDA CON POTENZA SUPERIORE A 1MW. CENTRALI SOLARI TERMODINAMICHE CON POTENZA ELETTRICA SUPERIORE A 1 MW"

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune **OTTANA**

Località **POLO INDUSTRIALE CONSORTILE – AREA PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

Provincia **NUORO**

Riferimenti catastali **Comune di Ottana – Foglio 5 – Mappali 381-377-470-380-471-410-409-378-163-357-393-168-394-455**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Il presente studio preliminare ambientale riguarda la realizzazione di un sistema di accumulo di energia elettrica da 184 MWh basato sulla tecnologia denominata "CO2 Battery" presso lo stabilimento "Ex Enichem" gestito dal Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro sito nel comune di Ottana.

In particolare, si tratta di un sistema con una capacità di accumulo nominale di 184 MWh, una potenza di carica nominale di 25 MW e una potenza di scarica nominale di 18,4 MW. La definizione commerciale dell'impianto prevede una potenza di 20 MW e una capacità di accumulo di 200 MWh.

L'impianto in progetto è stato concepito con lo scopo di disporre di un sistema di accumulo di energia elettrica basato sulla tecnologia chiamata CO2 battery, che sfrutta un processo termodinamico a ciclo chiuso che utilizza anidride carbonica come fluido di lavoro.

L'impianto si configurerà come impianto di accumulo di energia elettrica: funzionerà come "utenza", accumulando energia durante le fasi di minore richiesta di energia dalla rete e da "generatore", scaricando l'energia accumulata in precedenza, durante le fasi di maggior richiesta.

Pertanto, l'installazione della CO2 Battery all'interno dello Stabilimento consortile bilancerà la produzione /consumo della rete elettrica e migliora le capacità di risposta alle variazioni dei parametri elettrici della rete sarda, servizio che oggi è oggetto di remunerazione da parte di Terna ed attualmente fornito in maggior parte dalle centrali a carbone dell'isola che saranno oggetto a phase out nel 2025.

Tra i miglioramenti possono essere quindi previsti: bilanciamento su mercato elettrico e riduzione dei tempi di risposta.

Tale intervento risulta estremamente coerente con gli obiettivi della SEN e del PEARS, in particolare contribuirà a rendere il processo di generazione e distribuzione dell'energia elettrica più competitivo, sostenibile e sicuro, garantendo la possibilità di immagazzinare l'energia prodotta e di immetterla in rete durante i picchi di domanda di energia.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'area oggetto di intervento risulta:

- qualificata ad uso industriale e alla data odierna non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici riguardanti l'area stessa;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- non compresa nelle aree di pregio agricolo del PSR della Regione Sardegna e/o bandi europei;
- libera da sostanze tossiche e/o pericolose e/o inquinanti e che la stessa non è contaminata ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai fini dell'art. 10 della legge n. 353/2000;
- non compresa in zone boscate o pascoli i cui i soprasuoli sono stati percorsi dal fuoco nei 15 anni precedenti alla data di presentazione del progetto;
- non oggetto di attività precedenti che possano aver generato concentrazioni di agenti inquinanti nei suoli e nelle acque, incompatibili con la destinazione d'uso del Terreno e/o la realizzazione della gestione dell'impianto sulla base della normativa vigente.

La valutazione della coerenza del progetto con la disciplina del PPR è stata effettuata esaminando la cartografia e le Norme Tecniche di Attuazione, di seguito NTA, associate agli assetti insediativo, ambientale, storico – culturale, così come definiti dal Piano Paesaggistico Regionale.

Ai sensi dell'Art. 93 delle NTA, gli indirizzi individuati dal PPR per le aree che ricadono in questa classe prevedono che i Comuni e le Province si conformino ai seguenti indirizzi:

- a) Favorire la delocalizzazione delle attività produttive causanti inquinamento acustico, atmosferico e idrico esistenti all'interno dei centri abitati, verso apposite aree attrezzate;
- b) Consentire nei centri storici e nei nuclei degradati o in via di abbandono l'inserimento negli edifici esistenti di funzioni artigianali, commerciali compatibili con l'utilizzo residenziale e con le tipologie preesistenti, al fine di favorirne la rivitalizzazione;
- c) Favorire la concentrazione delle attività produttive, anche con diverse specializzazioni, in aree tecnologicamente e tecnologicamente ed ecologicamente attrezzate, di iniziativa intercomunale esterne ai centri abitati;
- d) Favorire la redazione di piani di riqualificazione ambientale, urbanistica, edilizia e architettonica, dei complessi esistenti al fine di mitigare l'impatto territoriale e migliorare l'accessibilità delle aree e migliorare la qualità della vita negli ambienti di lavoro;
- e) e) Favorire la redazione di piani di bonifica, recupero, riuso, trasformazione e valorizzazione dei complessi dismessi e delle relative infrastrutture, oltre che per riconversione produttiva, anche a scopo culturale, museale, ricreativo e turistico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B2

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Ai fini della realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto si procederà alla presentazione della procedura abilitativa all'installazione dell'impianto tramite il portale SUAPE e successivo avvio dei lavori con contestuale notifica preliminare.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none">– aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)– aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali;– aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

La durata complessiva stimata per l'attuazione del progetto, comprensiva delle fasi di studio e progettazione, è pari a circa 20 mesi. In particolare, il programma di costruzione dell'impianto è diviso nelle seguenti fasi principali, da attuarsi secondo le tempistiche indicate:

- 8 mesi per l'ingegneria di dettaglio ed emissione ordini;
- 12 mesi per la preparazione del cantiere, le opere civili, il montaggio dei componenti e il commissioning.

La fase di cantiere avrà, quindi, una durata di circa un anno, con data di inizio da fissare in relazione alla durata dell'iter autorizzativo e quindi all'ottenimento dell'autorizzazione. Sotto il profilo strategico, si auspica di iniziare i lavori di cantiere entro la primavera del 2023 potendo in tal modo contare su condizioni meteo favorevoli per l'esecuzione dei lavori.

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

FULL SCALE € 10.384.640,00

☐ Finanziamenti ex lege:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B2

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

FASE DI CANTIERE: 25 uomini giorno per 12 mesi

FASE DI ESERCIZIO IMPIANTO FULL SCALE: 10 persone

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Accordo tra le parti per costituzione di diritto di superficie e trasferimento di autorizzazioni tra la concedente WD GREEN SARDINIA S.R.L. e la concessionaria ENERGY DOME S.P.A. stipulato in data 25/01/2022.

Titolo di proprietà piena ed esclusiva del terreno della concedente WD GREEN SARDINIA S.R.L. nonché del possesso indisturbato per effetto dell'acquisto avvenuto con atto di compravendita ai rogiti del Notaio Paolo Talice di Treviso in data 01/08/2014, rep. 7053/5871, trascritto a Nuoro l'11/08/2014 ai nn. 7053/5871.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e le dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori
S.P.A.

Proponente
Spadacini Claudio
